

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3054 del 18/06/2018
Oggetto	Archiviazione concessione preferenziale di derivazione da acque sotterranee - Cesentaico (FC) - Hotel Royal FC07A0385
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3066 del 11/06/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l’esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia–Romagna;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”, ai sensi dell’art. 18, l.r. 43/2001);

**PRESO ATTO** che:

- con domanda prot. PG.2007.0311280 del 06/12/2007, la ditta Hotel Royal s.n.c., c.f. 01917420406, con sede legale a Cesenatico, via Carducci 292, ha richiesto la concessione preferenziale di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, per il prelievo ad uso irrigazione aree a verde, mediante pozzo in Comune di Cesenatico, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 39, mapp. 364, per una portata massima di prelievo pari a 2,00 l/s e un volume complessivo annuo pari a mc/annui 1500 (cod. FC07A0385);
- con nota PGDG/2018/7422 del 21/05/2018 la Società richiedente ha presentato formale rinuncia alla concessione, dichiarando ai sensi e per gli effetti dell’art. 76, dPR 445/2000 che:
  - che il pozzo non è mai stato usato perché tombato negli anni 1989/1990, quindi già anteriormente alla domanda di concessione preferenziale prot. PG.2007.0311280 del 06/12/2007;
  - che la domanda di concessione preferenziale PG.2007.0311280 del 06/12/2007

doveva intendersi diretta ad ottenere la sanatoria della sola avvenuta perforazione ai sensi dell'art. 10, d.lgs. 2757/1993 e della d.G.R. 999/1994 e non anche la sanatoria del prelievo di risorsa idrica;

**PRESO INOLTRE ATTO** che la Società richiedente non ha potuto fornire la documentazione tecnica comprovante il tombamento perché eseguito nel 1989/1990 dal precedente titolare della Società, ad oggi deceduto, ma ha corredato la dichiarazione di rinuncia da allegazione fotografica che documenta il tombamento e la successiva piastrellatura del luogo in cui era ubicato il pozzo;

**ACCERTATO** che la Società richiedente ha versato, in data 27 novembre 2007, la somma pari a euro 166,00 per le spese di istruttoria, introitate sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto che la ditta Hotel Royal s.n.c., c.f. 01917420406, ha dichiarato di avere erroneamente presentato l'istanza di concessione preferenziale prot. PG.2007.0311280 del 06/12/2007 per il prelievo ad uso irrigazione aree a verde, mediante pozzo in Comune di Cesenatico, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 39, mapp. 364 (cod. FC07A0385), in quanto la stessa istanza avrebbe dovuto essere diretta ad ottenere la sola sanatoria dell'avvenuta perforazione ai sensi dell'art. 10, d.lgs. 2757/1993;
2. di prendere atto dell'avvenuto tombamento del pozzo;
3. di disporre l'archiviazione del procedimento di concessione preferenziale di cui all'istanza prot. PG.2007.0311280 del 06/12/2007 (cod. FC07A035), per le motivazioni di cui alla dichiarazione di rinuncia PGDG/2018/7422 del 21/05/2018, rese ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 445/2005;
4. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata;

5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento sopralluoghi di controllo ai sensi della vigente normativa in materia, per verificare quanto dichiarato in merito alla rimozione delle opere e al ripristino dei luoghi, ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella d.G.R. 1621/2013;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
8. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. *b*), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità Specialistica Progetto Demanio

Donatella Eleonora Bandoli

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**